

Allegato A- Avviso pubblico per l'individuazione di idee progettuali per la creazione di sottoreti tematiche omogenee all'interno dell'infrastruttura della Rete dei PAAS e relativa promozione e creazione di servizi omogenei da erogarvi internamente

1.	Premessa	2
1.1.	Contesto normativo	2
1.2.	Obiettivi generali	3
2.	Soggetti destinatari dell'avviso	3
3.	Caratteristiche generali dei progetti.....	4
3.1.	Definizione delle proposte progettuali	4
3.2.	Indicazioni per la strutturazione delle proposte progettuali	4
4.	Aggregazioni e Aree.....	4
4.1.	Aree tematiche e di utenza	4
4.2.	Regole per la creazione delle aggregazioni	5
4.3.	Supporto per la creazione delle aggregazioni e delle sottoreti	5
5.	Processo di individuazione dei progetti da finanziare	6
5.1.	Commissione di valutazione	6
5.2.	Individuazione delle proposte progettuali ammissibili	6
5.3.	Iter procedurale per l'individuazione e l'approvazione del progetto esecutivo	7
5.4.	Tempi.....	8
5.5.	Sottoscrizione atto convenzionale	8
5.6.	Scorrimento graduatoria.....	8
6.	Criteri di ammissione, valutazione e selezione	8
6.1.	Criteri di ammissione	8
6.2.	Vincoli tecnologici e contenutistici	8
6.3.	Criteri di selezione e valutazione.....	9
7.	Aspetti finanziari	10
7.1.	Quadro finanziario	10
7.2.	Modalità di trasferimento dei fondi	10
7.3.	Costi ammissibili e finanziabili	10
8.	Modalità di presentazione della domanda	11
8.1.	Iter di presentazione.....	11
8.2.	Presentazione della domanda	11
9.	Privacy e tutela dei dati personali richiesti.....	12
9.1.	Finalità del trattamento	13
9.2.	Dati sensibili	13
9.3.	Modalità del trattamento dei dati	13
9.4.	Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati	13
9.5.	Diritti del concorrente interessato	13
9.6.	Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati	13
9.7.	Responsabile del procedimento.....	13
10.	Allegati:	14
10.1.	Scheda domanda.....	14
10.2.	Scheda progetto.....	14
11.	Informazioni e riferimenti.....	14

1.Premessa

1.1. *Contesto normativo*

La Giunta Regionale con la propria deliberazione n. 1120 del 08/11/2004 ha attivato il progetto "e.Toscana per l'accesso", come prima attuazione di e.Toscana-Linea 3, linea di intervento finalizzata al rafforzamento e alla diffusione delle opportunità di partecipazione e di accesso per i cittadini e le famiglie nella società regionale dell'informazione e della conoscenza, alla rimozione dei divari digitali, alla qualificazione e aggregazione della domanda. A seguito e in attuazione di tale delibera è stata creata una rete territoriale di Punti di Accesso Assistito ai Servizi, denominati PAAS, gestiti da soggetti associazionistici in relazione con i Comuni.

Con la delibera n. 917 del 11.12.2006 la Giunta Regionale ha definito i nuovi interventi volti al consolidamento e ampliamento del progetto originario di Linea 3 "e.Toscana per l'accesso" per quanto riguarda la Rete dei PAAS e i suoi sviluppi futuri.

Il Decreto 2400 del 23 maggio 2007 ha attivato la procedura di accreditamento dei PAAS per garantire un adeguato e durevole livello di qualità delle attività e dei servizi offerti, la sua adesione e l'esito positivo dell'accREDITAMENTO rappresentano un requisito indispensabile per i Comuni che intendano continuare a partecipare al progetto.

L'avviso per il finanziamento di progetti a sostegno dello sviluppo di attività e servizi offerti nei PAAS, con particolare riferimento a categorie di utenze che soffrono maggiormente del divario digitale e che necessitano di interventi di inclusione, di cui al Decreto 4045 del 14/08/2007 ha inteso favorire la caratterizzazione dei Paas, potenziando gli interventi progettuali sulla base di target definiti.

L'esame, ormai concluso, di tali progetti e il loro finanziamento ha fatto emergere l'esigenza di creare sottoreti tematiche all'interno della rete dei PAAS, al fine di favorire la diffusione sull'intero territorio regionale di competenze e conoscenze per determinare un potenziamento delle identità dei PAAS e una loro migliore connotazione, rispondendo ai bisogni delle categorie di utenze che soffrono maggiormente il divario digitale e che necessitano di interventi di inclusione mirati.

I punti Paas, per la loro presenza diffusa sul territorio regionale e per la presenza di assistenza agli utenti si presentano come uno strumento ottimale per la sperimentazione, promozione e diffusione su tutto il territorio regionale dei servizi di e-democracy che varie amministrazioni stanno realizzando.

In attuazione della Legge Regionale n. 1 del 2004 (art. 7) è stato approvato dal Consiglio Regionale con Delibera n. 68 dell'11 luglio 2007, il "Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale - 2007/2010".

I risultati attesi dal Punto 3.6 "Punti di Accesso Assistiti ai Servizi tramite Internet" sono:

1. ampliare la struttura attuale della rete dei PAAS con particolare attenzione ai territori montani e alle zone agricole, dove è emersa in maniera più evidente la domanda di strumenti per la rimozione del divario digitale e dove è più sentito il bisogno di accesso ai servizi telematici;

2. dotare i piccoli Comuni di Punti di Accesso Assistiti, facendone strutture di riferimento per l'accesso ai servizi pubblici tramite internet e di supporto alle attività di alfabetizzazione informatica;
3. integrare e coordinare le infrastrutture organizzative esistenti;
4. moltiplicare e rendere accessibili i canali di accesso alla rete per ridurre il divario digitale dei disabili e delle minoranze linguistiche;
5. mantenere e potenziare l'operatività dei PAAS, favorendo un loro sviluppo in base a specificità locali definite, per esempio, sulla base della diversa tipologia di utenza, collocazione geografica delle associazioni e degli operatori coinvolti;
6. armonizzare le opportunità offerte dai PAAS con le altre iniziative presenti sul territorio;
7. fare dei PAAS dei veri e propri punti per l'espressione e la partecipazione della comunità digitale (e-community) che può incontrarsi e prendere attivamente parte ad aspetti della vita pubblica.

Gli obiettivi centrali per l'abbattimento del divario digitale esistente sono incentrati sull'attivazione di politiche di intervento volte a:

1. favorire le azioni e i progetti di formazione sull'uso di applicazioni e strumenti sviluppati nel campo della società dell'informazione e dell'e-government, con speciale riferimento all'open-source;
2. accrescere la consapevolezza delle fasce di popolazione più esposte al digital-divide sulle possibilità connesse all'uso della rete, anche tramite l'attivazione di servizi dedicati.

1.2. Obiettivi generali

Il presente avviso attiva le procedure connesse al finanziamento di progetti destinati a promuovere la nascita e lo sviluppo di sottoreti tematiche all'interno della Rete dei PAAS e a sostenere lo sviluppo di attività e servizi offerti nell'ambito di tali sottoreti tematiche presso i PAAS ed è emesso in attuazione del "Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2007/2010".

I progetti dovranno essere coerenti con gli interessi dei cittadini e delle Pubbliche Amministrazioni, con i bisogni operativi dei proponenti e con i programmi regionali e dovranno costituire un complemento alla progettualità espressa dalle Pubbliche Amministrazioni e la dovranno integrare, così da estendere la rete di relazioni e di servizi disponibili.

L'esito di questa azione sarà l'inclusione e il rafforzamento di attori importanti per lo sviluppo politico-sociale della regione nell'ambito delle azioni di e-government, promuovendo capacità e competenze utili al miglioramento progressivo del sistema Toscana.

2. Soggetti destinatari dell'avviso

Il finanziamento è riservato ai Comuni toscani e alle loro forme associate (legge regionale 40/2001) che, su presentazione di apposita proposta progettuale, intendono aggregarsi per creare una sottorete di Paas di cui al successivo art. 4 e nel cui territorio sono presenti uno o più punti Paas per i quali è stato avviato l'iter di accreditamento secondo le modalità previste dall'avviso pubblicato a seguito del decreto n. 2400/2007 e successiva modifica decreto n. 2163/2009.

L'aggregazione dovrà essere realizzata secondo quanto indicato all'art. 4.2 del presente avviso.

3. Caratteristiche generali dei progetti

3.1. Definizione delle proposte progettuali

Il presente bando raccoglie proposte progettuali redatte da un'aggregazione di almeno 8 paas appartenenti a più Comuni.

Le attività previste dovranno contenere un alto livello di promozione e diffusione dei progetti, di ampliamento della relativa aggregazione, ovvero di coinvolgimento del territorio e di trasferibilità.

Le proposte progettuali dovranno essere presentate da un Ente proponente e/o capofila che realizzerà un'aggregazione iniziale, consolidata e definita poi come "sottorete" nella successiva fase di concertazione.

Nella fase di concertazione sarà altresì possibile/auspicabile ampliare l'aggregazione iniziale allo scopo di costruire una sottorete tematica o di utenza più estesa sul territorio.

3.2. Indicazioni per la strutturazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali dovranno riguardare:

- piani di promozione e diffusione di servizi già esistenti in rete offerti dalla P.A.;
- creazione e piano di promozione e diffusione di nuovi servizi in rete, purché:
 - siano in linea con gli obiettivi del "Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2007-2010, scaricabile all'indirizzo http://www.e.toscana.it/e-toscana/resources/cms/documents/Progr_reg_2007_2010.pdf
 - siano coerenti con i servizi della P.A. già esistenti;
 - non costituiscano duplicazioni, anche parziali, dei servizi della P.A. già esistenti.

Le proposte progettuali che abbiano quali attività esclusive eventi e/o corsi di formazione non rientrano tra quelle finanziabili. Attraverso il presente bando si intende cofinanziare modelli di intervento per la creazione di servizi permanenti e riusabili anche da altri soggetti.

4. Aggregazioni e Aree

4.1. Aree tematiche e di utenza

Nell'ambito dell'infrastruttura della Rete dei PAAS il potenziamento e la creazione di sottoreti tematiche favorirà una serie di servizi e di interventi omogenei e consentirà la realizzazione di un processo finalizzato alla costruzione di un'identità condivisa.

Conseguentemente le proposte progettuali oggetto del presente bando dovranno riferirsi ad aree tematiche o ad aree "di utenza" (ad es. anziani, giovani, migranti) in

modo da predisporre le basi per creare a livello territoriale delle vere e proprie sottoreti di competenza specifica.

Le aree tematiche sulle quali è possibile intervenire sono quelle riportate nel "Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2007-2010", reperibile in rete all'indirizzo.

http://www.e.toscana.it/e-toscana/resources/cms/documents/Progr_reg_2007_2010.pdf

4.2. Regole per la creazione delle aggregazioni

Le regole per la costituzione e la validazione dell'aggregazione sono le seguenti:

1. la sottorete deve essere costituita da almeno 8 paas distribuiti su più comuni;
2. ogni aggregazione deve individuare un Ente capofila, che individuerà un Paas "capogruppo" (non necessariamente appartenente al territorio dell'Ente capofila) che coordinerà, assieme all'Ente capofila, tutte le attività previste dal progetto impegnandosi a documentarle e rendicontarne le spese;
3. un Ente può essere capofila di un solo progetto per ogni area tematica o di utenza;
4. un Paas può essere capogruppo di una sola aggregazione;
5. tutti i Comuni partecipanti dovranno aver firmato il protocollo d'intesa con la Regione, il cui schema è stato approvato con la delibera n.917/2006;
6. tutti i Paas partecipanti dovranno avere avviato l'iter di accreditamento e, se concluso, averlo concluso positivamente e dovranno continuare, per tutta la durata del progetto, a mantenerne i requisiti;
7. tutti i Paas dovranno aver compilato in ogni sua parte il db (http://web.rete.toscana.it/Paas/controller?TABELLA=paas_portalino&OP=login) e fornito tutti gli indirizzi mail richiesti (referenti/operatori);
8. tutti i Paas dovranno avvalersi del supporto continuativo delle Associazioni.

Le proposte progettuali (vedi art. 8.2) dovranno essere realizzate da un'aggregazione strutturata sulla base dei criteri sopra elencati. Qualora al momento della presentazione della domanda l'Ente proponente non abbia ancora formalizzato un'aggregazione corrispondente a tutti i requisiti sopra elencati, la proposta progettuale può comunque essere presentata. Tale presentazione implica, da parte dell'Ente proponente, l'impegno a costituire l'aggregazione prima della presentazione del progetto esecutivo, pena l'esclusione dal finanziamento. Al momento della presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere messa a disposizione di Regione Toscana tutta la documentazione necessaria per comprovare e attestare gli stessi requisiti.

4.3. Supporto per la creazione delle aggregazioni e delle sottoreti

Regione Toscana, allo scopo di favorire la creazione delle aggregazioni, mette a disposizione uno strumento denominato "Bacheca promozionale".

In particolare la "Bacheca promozionale" è un database delle idee progettuali realizzato per favorire la costruzione delle aggregazioni dei partecipanti al Bando pubblicizzando le idee progettuali correnti che necessitano di partner. Un soggetto interessato a presentare una proposta progettuale, e quindi a costruire

un'aggregazione, può inserire la propria idea progettuale nella Bacheca per pubblicizzarla verso i potenziali partner in modo da facilitare la creazione dell'aggregazione sulla base della condivisione della proposta medesima.

Le idee progettuali, diversamente dalla proposta progettuale che può essere inoltrata solo dagli Enti (di cui al successivo punto 8.2), possono essere inserite nella Bacheca promozionale, oltre che dagli Enti, anche dai soggetti associazionistici che fanno parte della Rete dei Paas.

L'accesso alla Bacheca per l'inserimento e la gestione delle idee progettuali avviene mediante login alla url:

<http://web.rete.toscana.it/PaasSottoreti/login.html>

L'accesso alla Bacheca per la sola consultazione delle idee progettuali è consentito attraverso l'URL: <http://web.rete.toscana.it/PaasSottoreti/bacheca-idee-progettuali.html>.

NOTA BENE: La "Bacheca promozionale" ha il solo scopo di favorire la circolazione delle informazioni e dei contatti fra i soggetti potenzialmente interessati a partecipare al Bando e di permettere di sviluppare i progetti prima dell'invio alla Regione Toscana. L'utilizzo della Bacheca e il relativo inserimento dei dati è facoltativo e le informazioni inserite sono controllate dalla Regione Toscana solamente per prevenirne l'uso scorretto, ma non sostituiscono o integrano in alcun modo la proposta progettuale vera e propria.

Le indicazioni sulle modalità di invio delle proposte progettuali a Regione Toscana e sul termine di presentazione sono definite nell'art 8.2.

5. Processo di individuazione dei progetti da finanziare

5.1. Commissione di valutazione

L'individuazione dei progetti da ammettere a concertazione sarà curata da una *Commissione di valutazione* istituita dal Dirigente Responsabile del Settore "Sistemi Informativi Documentari e Servizi per l'Accesso al Pubblico", sulla cui composizione si rimanda ad atto successivo.

La stessa commissione stilerà la graduatoria delle proposte progettuali e curerà l'iter di concertazione con i soggetti proponenti le proposte ammesse a concertazione, così come dettagliato nei successivi articoli.

5.2. Individuazione delle proposte progettuali ammissibili

La Commissione di valutazione definirà una graduatoria delle proposte progettuali sulla base dei criteri di valutazione e selezione di cui al successivo articolo 6.3.

La graduatoria conterrà:

- le proposte progettuali ammesse a concertazione per la definizione dei progetti esecutivi;
- le proposte progettuali ammesse a graduatoria, ma non a concertazione;
- le proposte progettuali non ammesse .

Il contenuto del decreto di approvazione delle graduatorie sarà comunicato a tutti i partecipanti.

I partecipanti potranno essere chiamati a presentare le loro proposte nell'ambito di eventi e manifestazioni organizzati o partecipati da Regione Toscana.

5.3. Iter procedurale per l'individuazione e l'approvazione del progetto esecutivo

I soggetti titolari delle proposte progettuali ammesse a concertazione saranno chiamati a presentare e a discutere con la Commissione di valutazione la proposta per la definizione del progetto esecutivo .

Nel corso di questa attività la Commissione di valutazione negozia i contenuti dei singoli progetti al fine eventualmente di ampliare, integrare e/o razionalizzare il progetto stesso, collegarlo con altri progetti in graduatoria e definire le possibili forme di co-partecipazione fra Regione Toscana e il realizzatore del progetto.

Entro 30 giorni dal termine della concertazione, i soggetti proponenti dovranno presentare a Regione Toscana un progetto esecutivo.

Il progetto esecutivo indicherà la misura del contributo regionale richiesto e descriverà gli impegni del soggetto titolare, gli obblighi dei partner e ogni altra condizione utile al conseguimento degli obiettivi programmati.

Il progetto esecutivo dovrà inoltre confermare:

- il partenariato;
- le attività da svolgere;
- le fasi e la tempistica.

Il titolare del progetto, assieme agli altri soggetti dell'aggregazione costituita secondo le specifiche di cui all'art. 4.2, sottoscriverà il progetto esecutivo, come indicato nell'art. 5.5, impegnandosi ad eseguirlo secondo quanto concordato in sede di concertazione.

Salvo casi eccezionali accordati in sede di concertazione, le attività previste dai progetti selezionati potranno essere avviate unicamente a partire dalla data di esecutività del decreto regionale di approvazione dei progetti esecutivi.

I richiedenti, nel caso in cui un'azione fosse avviata in violazione di tale regola, non essendo la Regione obbligata, esonereranno quest'ultima da ogni responsabilità di qualsiasi natura.

Sulla base del "Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale - 2007/2010", contestualmente alla presentazione del progetto esecutivo, gli EE.LL. e le gestioni associate interessate dovranno presentare scheda sintetica di azione facente parte dello schema di Programma locale per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza di cui al Decreto n. 6713/2008 allegato "E".

Alla consegna del progetto esecutivo, Regione Toscana approverà lo stesso con Decreto Dirigenziale nel quale viene assegnato il finanziamento accordato nella fase di concertazione. In caso di difformità tra il progetto esecutivo e quanto indicato nei verbali di concertazione, Regione Toscana si riserva, motivando le scelte, la facoltà di richiedere integrazioni o modifiche allo stesso progetto e altresì la facoltà di escludere il progetto dalla graduatoria.

5.4. Tempi

Le attività progettuali dovranno avere una durata massima di 6 mesi a partire dalla data di approvazione del progetto esecutivo (o successive date concordate tra le parti al momento della concertazione)

5.5. Sottoscrizione atto convenzionale

La sottoscrizione del progetto esecutivo con valore di atto convenzionale tra Regione Toscana e il soggetto capofila dovrà essere formalizzata da parte del capofila e da Regione Toscana entro 45 giorni dal decreto di approvazione dei progetti esecutivi anche in riferimento a quanto previsto all'art. 7.2.

Trascorso tale termine senza che l'atto sia stato sottoscritto dal capofila, la Regione interpreterà il silenzio come rinuncia al progetto e agirà secondo quanto previsto dall'articolo successivo.

5.6. Scorrimento graduatoria

Il soggetto titolare di una proposta da sottoporre a concertazione che non dovesse accettare la concertazione rinuncia alla definizione del progetto esecutivo e quindi al finanziamento regionale. Ad esso subentra il primo dei progetti ammessi a graduatoria ma non a concertazione, progetto che in questo modo sarà, a sua volta, soggetto a concertazione.

Nel caso in cui un soggetto titolare di un progetto esecutivo non portasse a compimento tutte le attività entro i termini previsti, la Regione Toscana disporrà la riduzione del finanziamento o la sua totale revoca, nonché la successiva assegnazione ad altro soggetto.

6. Criteri di ammissione, valutazione e selezione

6.1. Criteri di ammissione

Non sono ammesse le domande:

1. pervenute successivamente al termine di presentazione;
2. relative a Paas per i quali l'iter di accreditamento ha avuto esito negativo o non è stato avviato;
3. presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso e suoi allegati e/o che non siano corredate degli atti previsti;
4. presentate da soggetti diversi dai destinatari del presente avviso indicati all'art. 2;
5. prive di partner associazionistici;
6. che abbiano come attività esclusive, in termini economici e/o organizzativi, l'organizzazione di eventi e/o di corsi di formazione.

6.2. Vincoli tecnologici e contenutistici

Per essere ammessi alla valutazione i progetti devono garantire i seguenti requisiti:

- a) prevedere modalità di promozione dell'intervento;
- b) prevedere il rilascio degli eventuali prodotti software in modalità free ed open source, non vincolati comunque all'utilizzo di piattaforme proprietarie non disponibili sotto forma di software free, e caratterizzati da formati di scambio aperti e documentati;

- c) prevedere l'utilizzo di criteri e strumenti per favorire l'accesso dei soggetti disabili ai siti web o alle applicazioni informatiche, secondo le linee guida W3C;
- d) assicurare la gestione successiva dei prodotti realizzati in logica open source;
- e) non avere fini commerciali o di lucro;
- f) essere fruiti e diffusi in forma gratuita all'interno dell'intera Rete dei Paas.

6.3. Criteri di selezione e valutazione

La Commissione di valutazione predispone una graduatoria delle proposte progettuali suddividendoli in tre distinte categorie, così come indicato all'art. 5.2.

Gli elementi che seguono costituiscono i criteri per la valutazione dei progetti. La loro presenza, lo spessore e il dettaglio degli argomenti saranno utilizzati ai fini della realizzazione della graduatoria.

Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile alla voce
Qualità del partenariato	35
Numero di Paas coinvolti (0,5 punti per ogni Paas oltre l'ottavo) fino a un massimo di 3 punti.)	3
Numero di Province (0,5 punti per ogni provincia oltre la seconda fino a un massimo di 3 punti)	3
Numero di Comuni coinvolti e loro caratteristiche (si premiano le aggregazioni di Enti con differenze sostanziali tra loro – numero di abitanti, collocazione geografica, contesto economico,...)	6
Associazioni coinvolte (0,5 per ogni associazione, a carattere non locale e presente in almeno 6 province, fino ad un massimo di 3 punti)	3
Ruolo e pertinenza degli attori coinvolti nel partenariato	6
Natura intersettoriale del progetto e della relativa partnership	5
Dimensione della partnership	4
Capacità di fare rete all'interno della rete dei Paas	5
Qualità del progetto	20
Chiarezza degli obiettivi	5
Pianificazione del progetto	5
Congruità dei costi	5
Capacità di sostenere nel tempo i processi attivati	5
Valore di impatto sociale del progetto	35
Capacità di produrre effetti positivi per il cittadino e per gli interlocutori istituzionali in termini di efficacia, efficienza e trasparenza	8
Capacità di incrementare, diffondere, integrare servizi esistenti all'interno dei Paas	8
Capacità di favorire sinergie ed integrazione tra i soggetti associati	4

Capacità di cooperare con altre strutture locali (URP, Biblioteche, Sportelli di Prontoconsumatore, Informagiovani, etc)	7
Facilità di esportabilità e replica dei risultati e delle esperienze di progetto in altri Paas	8
Valore del progetto rispetto alle politiche di sviluppo regionali	10
Complementarietà ai progetti di e.toscana	5
Complementarietà ad altri progetti regionali	5

7. Aspetti finanziari

7.1. *Quadro finanziario*

All'interno del piano finanziario individuato dalla delibera della Giunta Regionale n. 923 del 10 novembre 2008 si rendono disponibili € 260.000 per il cofinanziamento in "spese correnti".

Il cofinanziamento regionale non può superare il 50% del costo complessivo del progetto;

In relazione alle risorse complessivamente disponibili, la Commissione appositamente costituita (come da articolo 5.1) predisporrà, a seguito di concertazione con i soggetti proponenti delle proposte progettuali meritorie, l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento.

La Commissione ha inoltre la facoltà di richiedere ai proponenti di due o più proposte progettuali affini di accorpate in un unico progetto esecutivo le proposte presentate, al fine di ottenere un'aggregazione più forte, in grado di penetrare con maggiore efficienza ed efficacia all'interno della Rete dei Paas.

7.2. *Modalità di trasferimento dei fondi*

Una prima tranche pari al 40% del cofinanziamento assegnato sarà erogata agli enti partecipanti dopo la concertazione e l'approvazione da parte di Regione Toscana del progetto esecutivo e della sua sottoscrizione. Il restante 60% sarà erogato alla conclusione del progetto, previa positiva valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti e con completa rendicontazione fornita da parte del soggetto capofila.

7.3. *Costi ammissibili e finanziabili*

La proposta progettuale dovrà indicare la previsione dei costi totali e la relativa richiesta di cofinanziamento.

I costi ammissibili sono:

- a) spese per acquisto di materiale hardware;
- b) spese per acquisto e sviluppo di materiale software;
- c) spese per beni di consumo, in misura massima del 5% del costo complessivo;
- d) spese per pubblicizzazione, diffusione e promozione;
- e) spese per formazione;
- f) spese per progettazione, in misura massima del 10% del costo complessivo del progetto;

- g) spese per il personale e costi interni e generali, in misura massima del 20% del costo complessivo del progetto;
- h) spese per connettività;
- i) spese per attività di coordinamento del soggetto capofila, in misura massima del 10% del costo complessivo del progetto.

I costi finanziabili da parte della Regione Toscana sono esclusivamente quelli riferiti nell'ambito complessivo del progetto, ai punti da **c)** a **i)** e riferiti a spese sostenute a partire dalla data del decreto regionale di approvazione dei progetti esecutivi

8. Modalità di presentazione della domanda

8.1. Iter di presentazione

Regione Toscana prevede un iter di presentazione della domanda realizzato attraverso una procedura web come di seguito indicato.

8.2. Presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata da un Ente proponente (Comune o Forma Associata ex L.R. 40/2001), il quale potrà candidarsi o meno a diventare capofila della aggregazione che verrà costituita per la realizzazione della proposta progettuale presentata.

L'Ente proponente è il responsabile della proposta progettuale, mentre in fase di esecuzione del progetto, l'Ente capofila (che può essere anche diverso dal proponente) diviene titolare del progetto esecutivo, ne cura la realizzazione, ivi compresi gli obblighi previsti dall'aggregazione e ne è corresponsabile insieme agli altri partner.

La presentazione della domanda comprende due fasi consecutive:

Fase 1) La presentazione del solo progetto e della previsione di costi utilizzando una procedura on-line:

Per essere ammesse a valutazione, le proposte progettuali dovranno essere compilate utilizzando la form all'indirizzo

<http://web.rete.toscana.it/PaaSottoreti/login.html> come da facsimile allegato "C"

La form dovrà essere compilata in tutte le sue parti:

- parte descrittiva del progetto,
- previsione di costi e di co-finanziamento
- indicazioni di partenariato

Ad inserimento avvenuto verrà prodotto un file pdf contenente un codice univoco di progetto e il modello per la presentazione della domanda, il cui schema è indicato nell'allegato "B" al presente decreto a scopo puramente rappresentativo;

Fase 2) La spedizione della domanda a cura dell'Ente proponente e/o capofila utilizzando il sistema di interoperabilità di protocollo InterPRO:

La domanda di partecipazione potrà essere inviata in forma elettronica, attraverso **l'utilizzo del sistema di interoperabilità di protocollo InterPRO.**

La domanda in formato elettronico deve essere **firmata digitalmente**

La trasmissione delle domande sarà corredata del file pdf prodotto automaticamente nella fase 1 che dovrà essere firmato digitalmente;

All'invio della documentazione il sistema risponde con la comunicazione della data di invio e del numero di protocollo.

NOTA BENE: non sarà accettata la domanda che avrà utilizzato il modulo allegato in facsimile al presente decreto come allegato "B" , ma saranno accettate solamente le domande che avranno utilizzato il file generato automaticamente dalla procedura di immissione del progetto attraverso l'URL:

<http://web.rete.toscana.it/PaasSottoreti/login.html>

ECCEZIONALMENTE, qualora l'ente non avesse ancora attivato il sistema di Interoperabilità di protocollo e non fosse presente negli elenchi degli enti attivati indicati all'URL: <http://web.rete.toscana.it/indice-ao/> potrà inviare la domanda in formato cartaceo al seguente indirizzo:

Regione Toscana

Direzione Generale Organizzazione e Sistema Informativo

Settore Sistemi informativi documentari e servizi per l'accesso al pubblico

Via di Novoli, 26

50127 Firenze.

La domanda di partecipazione in formato cartaceo deve:

- a) essere consegnata a mano o a mezzo corriere autorizzato dal concorrente (Portineria palazzo "A" – via di Novoli 26 – Firenze);
- b) inoltrata per posta esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato.

Le domande di partecipazione, in formato elettronico o cartaceo, dovranno pervenire entro le **ore 12 del 10 ottobre 2009**. Le domande giunte oltre tale data non saranno prese in considerazione.

N.B. Non saranno accettate domande che perverranno in forma diversa da quella stabilita dal presente bando, pena l'esclusione delle stesse dalla valutazione.

Il termine di presentazione dei progetti è il 10 ottobre 2009.

9.Privacy e tutela dei dati personali richiesti

Per la presentazione del progetto, nonché per la successiva stipula della convenzione con i soggetti ammessi a finanziamento, è richiesto ai soggetti proponenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

9.1. Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- I dati inseriti nella domanda di partecipazione e nella scheda di progetto e suoi allegati vengono acquisiti ai fini della partecipazione nonché della valutazione e predisposizione della classifica e comunque in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti.
- I dati da fornire da parte dei soggetti ammessi al finanziamento vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione della convenzione, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento previsto.

9.2. Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai soggetti proponenti non rientrano tra i dati sensibili di cui agli articoli 20, 22 e 26 del D.Lgs. 196/2003.

9.3. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

9.4. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione;
- altri soggetti proponenti che facciano richiesta di accesso ai documenti nei limiti consentiti dalla Legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 9/1995.

9.5. Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al soggetto proponente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, con la presentazione della domanda e la sottoscrizione della convenzione, il proponente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

9.6. Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

- Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana Giunta Regionale;
- Responsabile del trattamento dati è il Dirigente responsabile del Settore Sistemi informativi documentari e servizi per l'accesso al pubblico;
- Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti assegnati alla struttura sopraindicata e alla P.O. Punti di accesso assistito ai servizi in rete della P.A.

9.7. Responsabile del procedimento

Ai fini della presente procedura ai sensi della Legge n. 241/1990, si comunica che responsabile del procedimento è il Dott. Andrea Castagnini, Dirigente responsabile del Settore Sistemi informativi documentari e servizi per l'accesso al pubblico – Tel. 055

4383871 Fax 055 43835235 E-mail andrea.castagnini@regione.toscana.it;
competente per questa fase del procedimento è la Dott.ssa Alessandra Nencioni – Tel.
055 4383213 E-mail alessandra.nencioni@regione.toscana.it

10. Allegati:

10.1. Scheda domanda

(allegato "B"- facsimile) da non compilare come indicato nel punto 8.2 , la domanda si genera automaticamente attraverso la procedura
<http://web.rete.toscana.it/PaasSottoreti/login.html>

10.2. Scheda progetto

(allegato "C" - facsimile) i dati verranno inseriti attraverso la procedura
<http://web.rete.toscana.it/PaasSottoreti/login.html>

11. Informazioni e riferimenti

Tutte le notizie riguardanti il bando, i moduli di partecipazione e l'assistenza per la progettazione sono reperibili all'indirizzo:

www.e.toscana.it/paas